

FACOLTA'	Agraria
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Scienze delle produzioni e delle tecnologie Agrarie <i>curriculum</i> Produzioni vegetali
INSEGNAMENTO	Sistemi Orticoli
TIPO DI ATTIVITA'	Caratterizzante
AMBITO	Discipline della produzione
CODICE INSEGNAMENTO	16062
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	AGR04
DOCENTE RESPONSABILE	Fabio D'Anna Professore ordinario Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	135
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITA'	Nessuna
ANNO DI CORSO	Secondo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Facoltà di Agraria
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/Agraria/home/orario_lezioni/
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. F. D'Anna Martedì 10-12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Nel corso di laurea specialistica si ritiene indispensabile approfondire le conoscenze relative alla conduzione di aziende orticole e le moderne tecnologie messe a punto dalla moderna ricerca scientifica e tecnologica trasferibili alla realtà applicativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'allievo deve possedere capacità di mettere in atto le più “razionali scelte” in funzione delle condizioni pedo-climatiche che caratterizzano l'ambiente di coltivazione e le esigenze di mercato.

Autonomia di giudizio

L'allievo deve avere la capacità di orientare gli indirizzi culturali secondo le esigenze agronomiche finalizzate a massimizzare le rese nel rispetto dell'ambiente ,nella salvaguardia dell'agroecosistema in rapporto, ovviamente, alle scelte economiche.

Abilità comunicative

L'allievo deve avere la capacità di indirizzare l'azienda orticola verso una programmazione culturale in grado di consentire la massima efficienza produttiva.

Capacità di apprendimento

L'allievo deve possedere capacità di aggiornamento con la consultazione di lavori scientifici propri dell'orticoltura. Deve avere, inoltre, capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello sia corsi di approfondimento che seminari specialistici nel settore dell'orticoltura.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

- Progettare e realizzare strutture atte ad incrementare la precocità e/o l'extrastagionalità delle ortive;
- Fornire all'allievo, attraverso un'approfondita conoscenza delle esigenze delle più interessanti ortive, i mezzi finalizzati ad ottenere produzioni di “qualità” in ambiente protetto.

CORSO	Sistemi orticoli
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Importanza e diffusione delle colture protette.
2	Aspetti biologici, climatici delle colture forzate
2	Indirizzi produttivi dell'ortoflorovivaismo in ambiente protetto
10	Apprestamenti protettivi e tecniche di gestione
5	Bilancio termico degli apprestamenti: temperatura, luminosità, UR e CO ₂
5	Progettazione di un apprestamento protettivo
3	Scelta dei substrati per le colture protette
3	Geodisinfestazione in ambiente protetto
3	Materiali di propagazione
3	Particolari tipi di coltivazione
3	Gestione dei sistemi senza suolo
10	Gestione delle principali specie orticole e floricole in ambiente protetto
9	Esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	• Romano Tesi – Colture protette- ortoflorovivaismo in ambiente mediterraneo, Calderini Edagricole • Romano Tesi “ Mezzi di protezione per l'ortoflorofrutticoltura ed il vivaismo” Calderini Edagricole • Bianco Pimpini – Orticoltura, Pàtron editore • Appunti delle lezioni • Alpi A., Rognoni F., “Coltivazione in serra” Edagricole.